

Cerignola-Cosenza 3-1, Coppitelli analizza il ko: «La squadra c'è, ma i dettagli fanno la differenza»

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico rossoblù promuove la prestazione dei suoi nonostante la sconfitta e indica la strada da seguire per affrontare il campionato con maggiore solidità

Il risultato finale premia il Cerignola, ma **Federico Coppitelli** guarda oltre il 3-1 e prova a leggere con lucidità quanto mostrato dal suo **Cosenza**. Nel post partita il tecnico rossoblù ha sottolineato soprattutto la qualità espressa dalla squadra per buona parte dell'incontro, evidenziando però quei dettagli che, in un campionato equilibrato, possono trasformare una buona prestazione in una sconfitta.

Secondo Coppitelli, il **Cosenza visto a Cerignola** ha offerto indicazioni incoraggianti sul piano del gioco e dell'organizzazione. Allo stesso tempo, la gara ha fatto emergere alcuni aspetti sui quali intervenire rapidamente, dalla gestione delle energie alla profondità delle alternative a disposizione.

Coppitelli promuove il Cosenza dei primi 70 minuti

Il tecnico parte da quanto di positivo mostrato dalla sua squadra. Il Cosenza era riuscito a portarsi in

vantaggio e, per circa **70 minuti**, aveva interpretato la partita con personalità.

Coppitelli ha fatto i complimenti ai suoi calciatori, spiegando come la squadra sia riuscita a proporre le proprie idee anche su un campo complicato. Una prestazione che assume ulteriore valore considerando la necessità di adattare diversi giocatori a ruoli non abituali e l'inserimento di elementi arrivati soltanto nelle ore precedenti alla gara.

Il calo nella parte conclusiva è stato legato anche alle energie, ma l'allenatore non ritiene che il **Cerignola** abbia dominato la fase decisiva dell'incontro. A suo giudizio, sono stati soprattutto gli episodi a cambiare l'inerzia della sfida.

Gli episodi che hanno deciso Cerignola-Cosenza

Uno dei temi centrali dell'analisi di Coppitelli riguarda proprio i dettagli. Il tecnico ha richiamato l'attenzione sull'azione nata da calcio d'angolo, nella quale il Cosenza ha pagato una situazione difensiva che avrebbe potuto essere gestita diversamente.

Un errore che, secondo l'allenatore, va letto anche alla luce del poco tempo avuto per lavorare con alcuni nuovi arrivati.

«**Le partite in questo girone si decidono negli episodi, nei cambi e in tante piccole situazioni**», è in sintesi il concetto espresso da Coppitelli.

Il Cosenza, peraltro, ha avuto anche l'opportunità di rimettere la gara in equilibrio. Palazzino si è ritrovato molto vicino alla porta avversaria, senza però riuscire a concretizzare l'occasione. Nel finale, con la squadra ormai stanca e sbilanciata alla ricerca del risultato, è arrivato anche il gol che ha fissato il punteggio sul **3-1 per il Cerignola**.

Nuovi arrivati e giovani chiamati subito in causa

La gestione delle sostituzioni è stata un altro argomento affrontato nel post partita. Coppitelli, però, ha evitato di attribuire responsabilità individuali ai calciatori entrati dalla panchina.

Petrovic e Palazzino, ad esempio, erano arrivati praticamente alla vigilia della partita. **Mazzulla**, classe 2008, rappresenta una soluzione estremamente giovane, mentre **Coconi** è stato impiegato anche in una posizione non abituale come quella di terzino destro. Anche **Quietoera** sostanzialmente all'esordio.

Una situazione che aiuta a comprendere perché il tecnico abbia insistito sulla necessità di completare il percorso di costruzione della squadra.

Non si tratta, dunque, soltanto di avere più cambi a disposizione, ma di creare un gruppo capace di offrire soluzioni affidabili durante tutti i novanta minuti.

La sconfitta come una proiezione della stagione del Cosenza

È probabilmente questo il passaggio più significativo delle dichiarazioni di **Coppitelli** **dopo Cerignola-Cosenza**. L'allenatore ha definito la partita come una sorta di anticipazione di ciò che potrebbe accadere nel corso della stagione.

Il Cosenza ha dimostrato di avere idee, qualità e capacità di stare in campo con personalità. Per Coppitelli, tuttavia, tutto questo potrebbe non bastare se la squadra non riuscirà a migliorare nella gestione dei momenti decisivi.

Il tecnico ha utilizzato l'immagine di una **sfera di cristallo** per descrivere la gara: da una parte una squadra giovane e propositiva, capace di giocare alla pari; dall'altra il rischio di raccogliere meno di quanto prodotto se non verranno sistemati alcuni aspetti.

Coppitelli avverte il Cosenza sui dettagli

Il messaggio è chiaro: giocare bene rappresenta una base importante, ma in un campionato lungo ed equilibrato servono concretezza, esperienza e capacità di sfruttare gli episodi.

Coppitelli ha ricordato anche un insegnamento attribuito a **Pantaleo Corvino**, sintetizzato nel concetto secondo cui «tutto fa un punto». Ogni elemento della vita quotidiana di una squadra, quindi, può contribuire al risultato finale.

Per il tecnico rossoblù è proprio qui che il Cosenza deve crescere. Le buone prestazioni devono essere accompagnate dalla capacità di trasformare il lavoro svolto in punti.

Mercato e alternative per completare la squadra

Le parole dell'allenatore guardano inevitabilmente anche al **calciomercato del Cosenza**. Coppitelli non ha limitato il discorso esclusivamente agli innesti, ma ha sottolineato la necessità di sistemare complessivamente quelle situazioni che incidono sul lavoro quotidiano.

La chiusura del mercato rappresenterà quindi un passaggio importante per capire quale sarà la fisionomia definitiva della rosa e quali alternative potrà avere il tecnico nel corso delle partite.

La convinzione di Coppitelli resta comunque positiva: una volta completato il gruppo e migliorati alcuni meccanismi, il **Cosenza può disputare una stagione importante**.

Cosenza sconfitto ma con indicazioni positive

Il **3-1 di Cerignola** lascia inevitabilmente amarezza, soprattutto perché maturato dopo una gara nella quale il Cosenza era riuscito a lungo a essere competitivo. Il risultato, però, non cancella quanto di buono mostrato dalla formazione rossoblù.

Coppitelli vede una squadra che recepisce le indicazioni, prova a costruire gioco e possiede una propria identità. Il prossimo passo sarà trasformare queste qualità in continuità e risultati.

La trasferta di Cerignola diventa così un primo importante banco di prova: **il Cosenza ha mostrato di poter giocare con personalità, ma dovrà crescere nella gestione degli episodi, delle energie e dei momenti decisivi**. È su questi aspetti che Coppitelli vuole intervenire per evitare che, durante la stagione, alle buone prestazioni seguano soltanto complimenti e pochi punti.